



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REIC827002: CADELBOSCO DI SOPRA

Scuole associate al codice principale:
REEE827014: CADELBOSCO SOPRA CAP.
REEE827025: CADELBOSCO SOTTO
REMM827013: CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. L'istituto



riesce ad assicurare un adeguato successo formativo agli alunni, in quanto la distribuzione degli esiti nelle fasce di voto medio-alte è equilibrata e complessivamente in linea con i riferimenti nazionali e provinciali. Invece, i dati delle valutazioni degli studenti diplomati nella fascia della sufficienza risultano molto più elevati rispetto alle medie provinciali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria i punteggi di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali sono



nella maggior parte in linea con i dati regionali e nazionali, anche se permangono carenze nelle fasce alte delle prove e risultati percentuali più elevati nelle fasce inferiori. La varianza tra le classi è piuttosto elevata, soprattutto negli esiti di matematica delle classi seconde, mentre nelle classi quinte i valori sono quasi tutti in linea con le medie nazionali. Essa si riduce invece per quanto riguarda gli esiti di inglese nelle classi quinte. Nella scuola secondaria di primo grado la varianza tra le classi è in linea con la media nazionale, anche se leggermente più marcata rispetto alle regioni del Nord est negli esiti di italiano. L'effetto scuola degli esiti di matematica della scuola primaria permane al di sotto delle medie nazionali, mentre in quelle della scuola secondaria di primo grado è leggermente al di sopra delle medie regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha promosso attività e progetti per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, sostenendo maggiormente progetti legati all'inclusione, al recupero e al potenziamento. Negli anni dell'emergenza sanitaria le attività di ampliamento formativo, seppur in modalità ridotta o a distanza, sono state svolte e mantenute. Dallo scorso anno sono stati promossi progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa in presenza e a sostegno delle diverse fragilità. I docenti hanno sviluppato strumenti adeguati a condividere maggiormente i progetti e le metodologie di valutazione, al fine di renderle più oggettive e fruibili. Tuttavia è ancora presente una progettualità a volte frammentaria difficile da valutare con gli strumenti adottati.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti migliorano in genere i risultati nelle prove Invalsi. Permangono lievi criticità in alcune classi dell'istituto. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro, pervenuti solo parzialmente, sono soddisfacenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto la progettazione del curricolo disciplinare e di educazione civica è avvenuta attraverso un livello di partecipazione alto degli insegnanti. La scuola propone curricoli aderenti alle esigenze del contesto e la progettazione delle attività didattiche risulta adeguata ai bisogni educativi degli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa cercano di coinvolgere gli studenti in progetti di inclusione, di recupero potenziamento e in attività laboratoriali per lo sviluppo delle loro competenze. I docenti di entrambi gli ordini di scuola si incontrano periodicamente per confrontarsi e condividere la progettazione. La partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione interna è molto alta.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettualità in entrambi gli ordini di scuola è strettamente collegata alla didattica curricolare. Per entrambi gli ordini di scuola sono stati svolti corsi di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola ha migliorato la dotazione delle TIC e della strumentazione informatica. Negli anni passati, a causa dell'emergenza sanitaria molti progetti sono stati ridotti e non sono state possibili attività a piccolo gruppo, a classi aperte o laboratoriali. Inoltre, a causa della DDI, la didattica è risultata spesso frammentaria e poco proficua soprattutto per gli alunni in situazione di svantaggio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare cercando di aprirsi sempre più al territorio per sostenere le famiglie e gli studenti. Sono stati attuati diversi progetti e attività per favorire e migliorare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (incontri con i genitori delle classi entranti, visita alle scuole, scambio di informazioni, incontri pubblici con i genitori, giornate di Open Day). Questi momenti sono stati ridotti negli anni dell'emergenza sanitaria, ma sono stati comunque promossi incontri di conoscenza, di scambio di informazione e di confronto tra docenti e con le famiglie e gli studenti. Le famiglie seguono generalmente il consiglio orientativo della scuola, anche se le percentuali di promozione al secondo anno di scuola superiore sono al di sotto di quelle di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, le quali risultano abbastanza condivise con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati quasi sempre in modo sistematico e strutturato. E' presente una corretta definizione delle responsabilità e dei compiti delle diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono correttamente convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto, pur nei limiti della dotazione e



secondo i vincoli della provenienza. Risulta ancora eccessiva la frammentazione della progettualità, ma vi è maggiore condivisione di progetti in verticale tra scuola primaria e secondaria e una maggiore disponibilità al confronto tra i docenti per identificare i progetti caratterizzanti l'istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza per il Collegio Docenti Unitario iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Pochi insegnanti partecipano a corsi di formazione esterni alla scuola o organizzati dall'ambito territoriale. I corsi di aggiornamento all'interno dell'istituto, invece, hanno avuto elevata partecipazione e ricaduta sulla didattica quotidiana anche per far fronte alle nuove direttive ministeriali. E' ancora parziale la valutazione degli impatti dell'attività di formazione sulle pratiche educative/didattiche all'interno dell'istituto. La collaborazione fra i docenti è stata promossa attraverso lo sviluppo di una programmazione didattica per classi parallele e per disciplina.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto aderisce ad alcune reti scolastiche che, per la maggior parte, sono finalizzate al miglioramento delle pratiche educative e didattiche. Nel periodo dell'emergenza Covid la scuola ha dovuto limitare l'interazione con una variegata tipologia di soggetti presenti sul territorio (Università, soggetti privati, associazioni cooperative, Autonomie locali, ...) attuando solo pochi progetti nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sanitaria. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alla vita scolastica, anche se il livello di partecipazione da parte delle famiglie è medio-bassa. Particolarmente rilevante è l'impegno delle famiglie nell'ambito di



Associazioni e Comitati, che si concretizza in attività per la raccolta di fondi, per la promozione di iniziative di aggregazione e proposte progettuali.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici degli alunni diplomati.

TRAGUARDO

Diminuire di almeno quattro punti la percentuale degli alunni diplomati con 6.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare e analizzare le caratteristiche degli alunni che si diplomano con sei, identificando in quale momento del loro percorso scolastico il livello di apprendimento della maggior parte di questi studenti ha iniziato a regredire.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare alunni con caratteristiche simili a partire dalla leva di classi identificata come critica.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Definire ambienti di apprendimento adeguati a migliorare il successo formativo di tali alunni e offrire percorsi di accompagnamento e sostegno.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati in italiano e in matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Avvicinare gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica alle medie regionali e nazionali di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare all'interno delle prove nazionali i quesiti che hanno ricevuto un elevato numero di risposte errate e compiere uno studio che evidenzi gli aspetti critici che possono avere significative ricadute sul piano didattico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre materiali comuni, attività e compiti di realtà per migliorare gli aspetti deficitari.
3. **Inclusione e differenziazione**
Recupero degli alunni in situazioni di svantaggio attraverso attività didattiche e progetti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti occasioni di formazione che sostengano e promuovano una didattica inclusiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze.



PRIORITA'

Riduzione la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Diminuire la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di almeno un punto percentuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare la presenza di alunni in difficoltà e di eccellenze da valorizzare attraverso la somministrazione di adeguate prove parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Monitorare la variabilità tra le classi rilevata dalle prove nazionali.

3. Inclusione e differenziazione

Offrire percorsi di recupero agli alunni in difficoltà di apprendimento.

4. Inclusione e differenziazione

Offrire percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica si rilevano in alcuni casi flessioni rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali e a quelle di scuole con background socio economico e culturale simile. Nell'istituto la variabilità tra alcune classi appare ancora rilevante, suggerendo la necessità di maggiore confronto e condivisione tra gli insegnanti rispetto alle metodologie didattiche, soprattutto dopo il periodo di emergenza sanitaria, monitorate tramite la somministrazione di prove oggettive iniziali e finali per ogni leva di classi. E' opportuno indagare quali quesiti delle prove nazionali hanno avuto un elevato numero di risposte errate, al fine di evidenziare gli aspetti critici che possono essere analizzati e studiati per avere ricadute sul piano didattico. In riferimento alle valutazioni in uscita degli alunni all'esame di stato, si registra una significativa percentuale di esiti collocati nella fascia del sei, dato più rilevante rispetto alle medie provinciali e regionali. Dall'analisi degli studenti che si collocano in questa fascia è opportuno evidenziare in quale momento si è iniziato ad evincere un peggioramento dei risultati nei diversi livelli di apprendimento e individuare gli alunni attualmente iscritti in situazione di svantaggio, per i quali è opportuno individuare modalità di sostegno e accompagnamento in un percorso verticale dalla primaria alla secondaria.